

Intervista a **David Martin**

# «Con Brexit debito Italia a rischio»

**Marco Mongiello**

BRUXELLES

David Cameron ha ragione: l'uscita dalla Gran Bretagna dall'Ue comporterebbe anche l'uscita dal Mercato Unico. A spiegarlo a l'Unità è l'eurodeputato laburista britannico David Martin, ex presidente del Parlamento Ue e attuale coordinatore del Gruppo dei Socialisti e Democratici nella commissione Commercio estero. A pagare le conseguenze però non sarebbero solo i cittadini britannici, ma anche quelli europei e soprattutto italiani. La Brexit infatti provocherebbe «una crisi esistenziale» nell'Ue che porterebbe ad una nuova crisi economica come quella del 2008 e a una nuova recessione, che «intensificherebbe il problema dei debiti pubblici» e diminuirebbe «il sostegno al bilancio dei Paesi in difficoltà».

**Il leader dell'Ukip Farage sostiene che l'effetto domino per distruggere l'Europa partirà dalla vittoria dei grillini a Roma il 19 giugno per continuare con il referendum sulla Brexit il 23. È d'accordo?**

«Non so quanto impatto possano avere le decisioni locali in Italia sulla scelta dei cittadini britannici, ma sicuramente è vero il contrario: l'affermazione della Brexit influenzerà i movimenti euroscettici in Europa. L'idea che se la Gran Bretagna esce dall'Ue tutto resta com'è ora è sbagliata. La Brexit manderebbe un segnale molto negativo. Avrebbe ricadute in Olanda, aiuterebbe Podemos in Spagna e potrebbe far partire un movimento in altri Paesi europei».

**Quindi in gioco non c'è solo il destino del Regno Unito ma anche di quello degli altri Paesi europei...**

«Assolutamente. Penso che se la Brexit vince l'Unione europea avrà una crisi esistenziale con conseguenze non solo nel Regno Unito ma nell'intera Europa. Altri Paesi inizieranno a mettere in dubbio la propria appartenenza all'Ue. L'Olanda innanzitutto, ma non solo. Anche in Francia il sentimento antieuropeo è molto forte al momento».

**Quali sarebbero le conseguenze economiche nell'Ue? Ci sarebbero conseguenze per Paesi con grandi debiti**

**pubblici come l'Italia?**

«Si scatenerrebbe di nuovo la recessione economica da cui siamo appena usciti. Ovviamente qualsiasi recessione intensifica il problema della tenuta dei debiti pubblici. La Brexit rafforzerebbe il segnale di una mancanza di solidarietà tra Stati membri e quindi il sostegno al bilancio dei Paesi in difficoltà diminuirebbe. Non penso che sia un'esagerazione dire che l'impatto di un'uscita della Gran Bretagna dall'Ue sarebbe dello stesso livello della crisi bancaria del 2008».

**Quali sarebbero le conseguenze economiche nel Regno Unito?**

«La cosa sorprendente è che anche quelle che sono a favore della Brexit ammettono che ci sarebbe una qualche forma di recessione in Gran Bretagna. Il dibattito quindi non è se ci sarebbe o meno una recessione, ma quanto sarebbe profonda. È incredibile che dei politici possano auspicare una situazione che porta a una crisi economica».

**Cameron ha detto che non sarebbe garantita l'appartenenza al Mercato Unico Europeo. Perché?**

«Cameron ha fatto bene a sottolineare le contraddizioni di quelli che vogliono l'uscita della Gran Bretagna dall'Ue. Loro dicono che non vogliono restare nell'Unione europea, ma non vogliono lasciare il Mercato Unico. Però dicono anche che la ragione per cui vogliono uscire dall'Ue è l'immigrazione, ma ovviamente non possiamo far parte del Mercato Unico se non accettiamo la libera circolazione delle persone. Quindi Cameron ha detto una cosa giusta: se usciamo dall'Ue usciamo dal Mercato Unico. Se invece scegliamo l'opzione norvegese usciamo dall'Ue, ma accettiamo la libera circolazione delle persone e il Mercato Unico, ma in quel caso continueremo a contribuire al bilancio dell'Ue senza avere la possibilità di votare nell'Ue. Mi sembra una cosa troppo folle per poter essere difesa».

**Nei prossimi giorni cosa può fare l'Ue per contribuire al dibattito?**

«L'unica cosa che l'Ue e il Parlamento europeo possono fare è aspettare. La questione economica crescerà negli ultimi giorni. Penso che alla fine vincerà l'opzione "Remain"».

